

## Associati

Dott. Giorgio Tassi  
Rag. Roberto Tassi  
*Commercialisti - Revisori Contabili*

## Collaboratori

Dott.ssa Maria Grazia Rella  
Dott.ssa Barbara Scotti  
Dott.ssa Chiara Carnazzola  
Dott. Luigi Martinelli  
*Commercialisti - Revisori Contabili*

Sondrio, 9 gennaio 2013

**A tutti i Sigg. Clienti**

**LORO SEDI**

CIRCOLARE N. 1/2013

**Oggetto: Novità in merito al metodo di numerazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2013**

*A partire dal 1° gennaio 2013, l'adeguamento della normativa Iva nazionale alla Direttiva Comunitaria ha comportato l'obbligo di identificare la fattura in modo univoco.*

Non è più prevista la numerazione progressiva per anno solare ovvero che la numerazione delle fatture inizi ogni anno dal numero 1.

L'identificazione univoca impedisce a due fatture, seppur emesse in due anni diversi, di avere il medesimo numero.

**Come numerare quindi le fatture che emetteremo nei prossimi giorni?**

In attesa di una pronuncia ufficiale dell'Agenzia delle Entrate, della quale vi daremo conto immediatamente non appena disponibile, si possono individuare due alternative:

- proseguire nel 2013 con la numerazione del 2012 (ovvero se l'ultima fattura emessa nel 2012 è la n.511 la prima del 2013 sarà la 512);
- iniziare dal 2013 una numerazione progressiva che a fianco al numero attribuito alla fattura indichi l'anno di emissione (ovvero emettere la 1/2013, nel 2014 la prima fattura sarà la 1/2014, così facendo nessuna fattura avrà la medesima numerazione).

Nel caso di **registri Iva sezionali** le soluzioni sopra indicate dovranno essere adattate con l'aggiunta della lettera che identifica il sezionale, per esempio:

- n.459/A, n.621/B, in caso di prosecuzione nel 2013 con la numerazione del 2012;

## Associati

Dott. Giorgio Tassi  
Rag. Roberto Tassi

*Commercialisti - Revisori Contabili*

## Collaboratori

Dott.ssa Maria Grazia Rella  
Dott.ssa Barbara Scotti  
Dott.ssa Chiara Carnazzola  
Dott. Luigi Martinelli

*Commercialisti - Revisori Contabili*

- n.1/2013/A e n.1/2013/B, in caso di inizio dal 2013 con numerazione progressiva che a fianco al numero attribuito alla fattura indichi l'anno di emissione.

Per completezza segnaliamo che anche il contenuto della fattura è stato innovato, le fatture emesse dal 1 gennaio 2013 dovranno contenere i seguenti elementi:

- data di emissione;
- numero progressivo **che la identifichi in modo univoco**;
- ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto cedente o prestatore, del rappresentante fiscale nonché ubicazione della stabile organizzazione per i soggetti non residenti;
- numero di partita Iva del soggetto cedente o prestatore;
- ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto cessionario o committente, del rappresentante fiscale nonché ubicazione della stabile organizzazione per i soggetti non residenti;
- **numero di partita Iva del soggetto cessionario o committente ovvero, in caso di soggetto passivo Ue, numero di identificazione Iva attribuito dallo Stato di stabilimento (nel caso in cui il cessionario o committente residente o domiciliato nel territorio dello Stato non agisce nell'esercizio d'impresa, arte o professione, codice fiscale)**;
- natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione;
- aliquota, ammontare dell'imposta e dell'imponibile con arrotondamento al centesimo di euro.

=====

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Studio Tassi

Dott. Giorgio Tassi

Rag. Roberto Tassi

Dott.ssa Maria Grazia Rella

Dott.ssa Barbara Scotti

Dott.ssa Chiara Carnazzola

Dott. Luigi Martinelli